

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA RECLUSIONE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Area Amministrativo-Contabile

IL DIRETTORE

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta la seguente

DECISIONE A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 7143 DEL 11 APRILE 2024
ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023

CONDIDERATA la richiesta di approvvigionamento di stampanti per le necessità della locale tipografia come da richiesta del capo d'arte allegata che è parte integrante del presente decreto;

VISTO il preventivo della ditta RICCARDO SGROSSO;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con

evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Stazione Appaltante;

RITENUTO che la Dottoressa Marianna Adanti, Direttore di Questa casa di Reclusione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO altresì, che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di:

- **provvedere alla fornitura stampanti per la tipografia;**
- **la spesa presunta per la manutenzione ammonta a circa euro 32.470,00 esclusa iva come per legge;**
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (0RWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7361/1;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere alla **fornitura di stampanti per le necessità della tipografia**, precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- **di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta RICCARDO SGROSSO con sede legale in via Circumvallazione 94/96 – 83100 Avellino (AV)** senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva di € 32.470,00 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **B1375539A6**.

I L D I R E T T O R E

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta la seguente

**DECISIONE A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 7185 DEL 11 APRILE 2024**

ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023

CONDIDERATA la richiesta di approvvigionamento di stoffe per le necessità della locale sartoria come da richiesta del capo d'arte allegata che è parte integrante del presente decreto;

VISTO il preventivo della ditta F.LLI FEDERIGHI;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Stazione Appaltante;

RITENUTO che la Dottoressa Marianna Adanti, Direttore di Questa casa di Reclusione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO altresì, che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di:

- **provvedere alla fornitura stoffe per la sartoria;**
- **la spesa presunta per la manutenzione ammonta a circa euro 16.478,00 esclusa iva come per legge;**
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva,

- alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (ORWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7361/1;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere alla **fornitura di stampanti per le necessità della sartoria**, precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- **di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta F.LLI FEDERIGHI con sede legale in via Corso Matteotti, 123 – 56025 Pontedera (PI)** senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva di € 16478,00 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **B137DB114B**

I L D I R E T T O R E

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta la seguente

DECISIONE A CONTRARRE CON PROTOCOLLO N. 7890 DEL 22 APRILE 2024 ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023

CONDIDERATO che la cucina ubicata presso la sezione art. 21 di questa struttura deve essere sostituita perché non più funzionante da allegate richiesta che sono parte integrante del presente decreto;

VISTO il progetto sviluppato dalla ditta SIAR SRL;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Stazione Appaltante;

RITENUTO che la Dottoressa Marianna Adanti, Direttore di Questa casa di Reclusione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO altresì, che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di:

- **provvedere alla fornitura di una cucina per la sezione articoli 21;**
- **la spesa presunta per la manutenzione ammonta a circa euro 2720,00 esclusa iva come per legge;**
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (ORWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7341/1;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere alla **fornitura cucina per la sezione articoli 21**, precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- **di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta SIAR SRL con sede legale in via F. Crispi 34/36 – 84100 Salerno (SA)** senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva di € 2720,00 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: B15BEAB423

I L D I R E T T O R E

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta la seguente

DECISIONE A CONTRARRE CON PROTOCOLLO N. 7966 DEL 22 APRILE 2024 ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023

VISTA la necessità di riparare regolare e acquistare materiale di consumo per le esigenze della tipografia come da relazione del capo d'arte responsabile del servizio stampa che forma parte integrante del decreto;

VISTO il preventivo della ditta CALAFIORE SRL UNIPERPERSONALE importatore unico dei consumabili mimaky in Campania;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Stazione Appaltante;

RITENUTO che la Dottoressa Marianna Adanti, Direttore di Questa casa di Reclusione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostatiche previste dalla succitata norma;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO altresì, che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di:

- **provvedere alla riparazione delle attrezzature mimaky ed alla fornitura di consumabili per tipografia;**
- **la spesa presunta per l'acquisto di beni ammonta a circa euro 11.200,00 esclusa iva come per legge;**
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (ORWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7361/1;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere alla **fornitura di consumabili per tipografia**, precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;

- di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta **CALAFIORE UNIPERSONALE SRL con sede legale in Viale di Pini 28 – 80131 NAPOLI (NA)** senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva di € 11.200,00 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **B15EB73886**

IL DIRETTORE

in qualità di funzionario delegato dell'Amministrazione Penitenziaria, adotta la seguente

DECISIONE A CONTRARRE CON PROTOCOLLO N. 8441 DEL 30 APRILE 2024 ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera B) del D.Lgs 36/2023

CONDIDERATA la richiesta di montare una porta blindata presso l'ufficio del comandante, come da richiesta che forma parte integrante del decreto;

VISTO il preventivo della ditta ALBANESE GIUSEPPE INFISSI;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Stazione Appaltante] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni della Stazione Appaltante;

RITENUTO che la Dottoressa Marianna Adanti, Direttore di Questa casa di Reclusione, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

DATO ATTO altresì, che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di:

- **provvedere alla fornitura ed al montaggio di una porta blindata;**
- **la spesa presunta per la manutenzione ammonta a circa euro 1800 esclusa iva come per legge;**
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (QRWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 1687/1;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere alla **fornitura ed al montaggio di una porta blindata presso l'ufficio del comandante**, precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- **di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta ALBANSE GIUSEPPE INFISSI con sede legale in via C/da Cerrete 26 – 83047 Lioni (AV)** senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).

- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di impegnare la somma complessiva di € 1.800,00 più Iva come per legge;

di dare atto che il codice CIG è: **B175C04F13**

IL DIRETTORE
Dott.ssa Marianna ADANTI